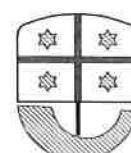


ALLEGATO A)

UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE"

PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013

Parte Competitività

COFINANZIATO DAL F.E.S.R. - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

ASSE 1 INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'

MISURA 1.4 "Sostegno alle attività economiche colpite dagli eventi alluvionali"

**MODALITA' ATTUATIVE
PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI**

Modalità attuative per la concessione delle agevolazioni

Il presente documento disciplina le modalità e le condizioni di accesso alle agevolazioni previste ai sensi della linea di attività 1.4 "Sostegno alle attività economiche colpite dagli eventi alluvionali" del POR FESR 2007-2013 a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio regionale nei giorni dal 25 al 26 dicembre 2013, dal 4 al 5 e dal 16 al 20 gennaio 2014 (D.P.C.M. 31 gennaio 2014) e nei giorni dal 3 al 18 novembre 2014 (D.P.C.M. 24 dicembre 2014).

ART. 1 Soggetti beneficiari

1. Le agevolazioni sono destinate alle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche danneggiate dagli indicati eventi meteorologici, che hanno presentato la scheda di segnalazione del danno (Mod. E) nei termini previsti e non hanno cessato l'attività;
2. Ai fini della definizione di impresa e della determinazione della dimensione, si utilizza la definizione di cui all'allegato 1 del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17/6/2014.
3. Sono esclusi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17/6/2014, il settore della produzione primaria di prodotti agricoli ed il settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

ART. 2 Agevolazioni

1. Il contributo è calcolato in rapporto all'ammontare dei costi ammissibili a copertura dei danni subiti a beni immobili e mobili, comprese le scorte ed è concesso fino alla misura massima del 60% degli stessi.
Alle imprese che hanno subito danni segnalati secondo la procedura per il rilevamento del danno occorso, a seguito di precedenti eventi atmosferici eccezionali occorsi nel periodo intercorrente tra dicembre 2009 e gennaio 2014 e riconosciuti ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m., è riconosciuta una maggiorazione del contributo spettante, nella misura percentuale del 20%.
2. Può inoltre essere concesso un contributo per interventi di ripristino di immobili danneggiati, sede della propria attività, di proprietà di terzi, detenuti alla data degli eventi calamitosi, a qualunque titolo di possesso.
Il contributo è concesso fino alle sopra indicate misure massime dei costi ammissibili rappresentati dall'importo minore tra il danno attestato nella scheda di segnalazione del danno e le spese di ripristino dell'immobile, eseguite dall'impresa.
3. La concessione del contributo per gli interventi di ripristino della sede della propria attività, di proprietà di terzi, è subordinata al rilascio, da parte dei proprietari dell'immobile, di apposita autorizzazione e di dichiarazione di impegno a rinunciare a qualsiasi beneficio legato al danno subito, nonché di una dichiarazione dell'impresa richiedente attestante che la stessa non trarrà benefici in termini di riduzione dei costi legati all'utilizzo dell'immobile, nei confronti dei proprietari.
4. Il contributo complessivo concesso a ciascun beneficiario non può superare l'importo massimo di 150.000,00 euro.

5. Il contributo, finalizzato a sostenere il ripristino dell'operatività delle imprese danneggiate, è concesso per consentire al beneficiario di ripristinare la situazione in cui si trovava prima dell'evento, con l'obbligo per il beneficiario di garantire il rispetto del "vincolo di stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Regolamento CE n. 1083/2006;
6. L'aiuto è concesso nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26/06/2014.
7. La somma del contributo e di altri eventuali benefici (finanziamenti da autorità pubbliche, sgravi fiscali e contributivi, esonero da tasse e tributi e qualsiasi altro beneficio) ottenuti da ciascun beneficiario in conseguenza degli eventi eccezionali ed a risarcimento dei danni da essa arrecati, non potrà superare il 100% dei danni certificati, dedotti degli eventuali indennizzi assicurativi.
8. Il richiedente è tenuto a fornire tutte le informazioni utili per evitare la sovracompensazione del danno.
9. In applicazione del principio del "divieto del doppio aiuto", il beneficiario non può fruire di altre agevolazioni nazionali o comunitarie sul valore del danno subito e sulle spese sostenute per il ripristino dell'immobile, ammessi a contributo.

ART. 3 Costi ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo di cui all'art. 2, comma 1, i danni materiali subiti ad attivi (beni immobili, macchinari, attrezzature, arredi, mezzi di trasporto funzionali all'attività aziendale e prodotti finiti, semilavorati, materie prime e scorte).
2. Ai fini della determinazione degli importi ammissibili, il calcolo del danno materiale è basato sui costi di riparazione o sul valore economico che gli attivi danneggiati avevano prima dell'evento. L'importo di danno calcolato non può superare i costi di riparazione o la diminuzione del valore equo di mercato a seguito dell'evento, ossia la differenza tra il valore degli attivi immediatamente prima ed immediatamente dopo l'evento.
3. Per gli interventi di ripristino di immobili sede dell'attività dell'impresa richiedente, di proprietà di terzi, sono ammissibili al contributo di cui all'art. 2, comma 2, le spese relative ai costi di ripristino dell'immobile riconoscibili nella misura massima corrispondente all'importo minore tra il danno attestato nella scheda di segnalazione del danno e le spese di ripristino dell'immobile, eseguite dall'impresa.
Sono ammessi i lavori in economia limitatamente alle spese relative all'acquisto dei materiali necessari all'esecuzione degli interventi, comunque documentati mediante idonei titoli di spesa e idonea autocertificazione attestante l'utilizzo dei materiali acquistati.
I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti ovvero tramite permuta o compensazione, pena l'esclusione del relativo importo di agevolazione.
4. In ogni caso il valore massimo del danno preso in considerazione ai fini della determinazione del contributo complessivo non può essere maggiore dell'importo complessivo dei danni segnalati ai punti 1, 2 e 3 della scheda di segnalazione del danno (Mod. E)
5. L'I.V.A. e qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario, costituiscono spesa ammissibile solo se non recuperabili.

ART.4 Modalità e procedure per l'accesso al contributo

Presentazione della domanda

1. La domanda di accesso al contributo, redatta secondo il modello di cui **all'allegato 1**, corredata della dichiarazione riportante la descrizione dei danni subiti di cui **all'allegato 2**, deve essere presentata alla Camera di Commercio della provincia nel cui territorio è occorso il danno e alla quale è stato presentato il modello di segnalazione del danno (Mod. E), a far data dal 12 gennaio 2015 e fino al 16 febbraio 2015.
I termini sono riaperti dal 23 luglio 2015 al 23 settembre 2015.
2. La domanda può essere presentata:
 - mediante consegna a mano presso gli sportelli appositamente predisposti;
 - a mezzo raccomandata (ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda fa fede il timbro postale di spedizione della raccomandata);
 - mediante PEC (posta elettronica certificata), firmata digitalmente secondo le modalità che la Camera di Commercio renderà disponibili sul proprio sito internet istituzionale.
3. Ogni impresa può presentare un'unica domanda anche ricomprensiva di più unità locali danneggiate.

Istruttoria domande

4. Qualora l'importo complessivo dei contributi richiesti riferiti alle domande esaminate con esito positivo in ordine ai requisiti di ammissibilità formale, superi le disponibilità finanziarie assegnate, si procede, sulla base dei dati comunicati dalle Camere di Commercio, alla riduzione pro-quota dell'agevolazione massima concedibile, fra tutte le imprese richiedenti;
5. Le domande presentate valutate con esito positivo in ordine all'esame dei requisiti di ammissibilità formale (rispetto delle forme, modalità e tempi prescritti per l'inoltro della domanda e completezza della documentazione, requisiti soggettivi, presentazione della segnalazione dei danni, tipologia e localizzazione dell'intervento, rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e delle prescrizioni del bando, rispetto delle soglie di costo ammissibile) sono sottoposte a verifica tecnica, per l'effettuazione della quale le Camere di Commercio si avvalgono di professionisti abilitati iscritti ai rispettivi collegi o ordini professionali, i quali provvederanno a redigere apposita perizia asseverata attestante la tipologia e la quantificazione dei danni subiti in relazione agli eventi in oggetto.
6. Il costo ammissibile è determinato sulla base del valore del danno subito attestato dal professionista abilitato, fermo restando che il costo ammissibile non può comunque superare l'importo complessivo dei danni subiti segnalato ai punti 1, 2 e 3 della scheda di rilevazione del danno.
7. Ciascuna CCIAA trasmette a FI.L.S.E. Spa le risultanze delle verifiche effettuate ai fini della adozione da parte di FI.L.S.E del provvedimento di concessione e di liquidazione del contributo, secondo quanto previsto ai successivi commi 8 e 9.

Erogazione del contributo

8. Il contributo di cui all'art. 2 comma 1 è erogato ad avvenuta adozione del provvedimento di concessione.
9. Il contributo di cui all'art. 2 comma 2 è erogato ad ultimazione dell'intervento di ripristino dell'immobile, previa presentazione della corrispondente documentazione di spesa (riportante,

tra l'altro, l'indicazione dei titoli di spesa rendicontati relativi agli interventi eseguiti) – integralmente pagata da uno o più conti correnti o depositi bancari o postali intestati all'impresa – da produrre entro sei mesi dalla data di ricezione del provvedimento di concessione del contributo, redatta sulla base del modello che sarà comunicato ai beneficiari da F.I.L.S.E. SpA in sede di concessione del contributo.

ART. 5 Controlli

1. Le Camere di Commercio effettueranno verifiche, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio (v. articoli 46, 47, 71 DPR 28 dicembre 2000 n. 445) prodotte nel corso del procedimento regolato dal presente provvedimento.
2. I competenti organi comunitari, statali e regionali potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare il possesso delle condizioni di bando e la regolarità delle iniziative.

ART. 6 Revoca

1. L'agevolazione è revocata nei seguenti casi:
 1. rinuncia da parte del beneficiario;
 2. qualora l'agevolazione sia concessa sulla base di dati, documenti, dichiarazioni non veritiere;
 3. qualora l'impresa non abbia rispettato gli impegni e gli obblighi assunti a valere sul presente bando;
 4. mancata presentazione della rendicontazione nei termini previsti.;
 5. qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano l'insussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando, inadempienze e irregolarità del beneficiario;
2. La procedura di revoca comporta, nei casi in cui il beneficiario abbia ottenuto l'erogazione parziale o totale del contributo, il recupero delle somme già erogate, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione del contributo.

ART. 7 Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003

1. Si informa, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.
2. In virtù di quanto disposto dall'articolo 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse l'integrazione dei dati e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento. Titolare del trattamento è la Camera di Commercio.

(Luogo e data) _____

Spett.le
Camera di Commercio di

OGGETTO: Domanda di accesso alle agevolazioni a valere sulla linea di attività 1.4 "Sostegno alle attività economiche colpite dagli eventi alluvionali" del POR FESR 2007-2013.
Modalità attuative per la concessione delle agevolazioni a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche occorse nei giorni dal 25 al 26 dicembre 2013, dal 4 al 5 e dal 16 al 20 gennaio 2014 (D.P.C.M. 31 gennaio 2014) e nei giorni dal 3 al 18 novembre 2014 (D.P.C.M. 24 dicembre 2014).

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
e residente in _____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa (denominazione e sede) _____
C.A.P. _____ telefono _____ fax _____ PEC _____
Indirizzo e-mail _____
codice fiscale _____ partita IVA _____

chiede

la concessione del contributo previsto dalle modalità attuative in oggetto in relazione al danno sotto indicato:

- contributo di cui all'art. 2 comma 1 a copertura dei danni subiti ammontanti a €.....
e / o
- contributo di cui all'art. 2 comma 2 per il ripristino dell'immobile di proprietà di terzi a fronte di una spesa ammontante a €

All'uopo, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

CONFERMA

Sulla scorta di quanto dichiarato nella scheda di segnalazione del danno (Mod. E) presentata:

- che l'unità immobiliare danneggiata o distrutta è stata edificata nel rispetto delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, o comunque, al momento dell'evento, le stesse erano state conseguite in sanatoria ai sensi della normativa vigente;
- che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi in oggetto;
- che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

DICHIARA

- Denominazione/ragione sociale dell'impresa.....
- Settore di appartenenza.....
 - Industria
 - Artigianato
 - Servizi
 - Commercio
 - Turismo
- sede interessata dai danni causati dagli eventi calamitosi:
Comune di.....
Indirizzo.....
- attiva

- dimensione dell'impresa¹ **Piccola Impresa** **Media Impresa** **Grande Impresa**
- eventuali altri benefici ottenuti o richiesti in conseguenza degli eventi eccezionali ed a risarcimento dei danni arrecati: (indicare la tipologia e l'importo).....
.....
.....
- eventuali polizze assicurative a copertura dei danni subiti.....
.....
- che l'impresa ha subito danni segnalati secondo la procedura per il rilevamento del danno occorso, a seguito di precedenti eventi eccezionali occorsi nel periodo da dicembre 2009 a gennaio 2014 e riconosciuti ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m
 sì no
- che l'importo del danno indicato in domanda non è maggiore della somma dei danni dichiarati ai punti 1, 2 e 3 della scheda di segnalazione dei danni (Mod. E);
- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, l'erogazione e la revoca dell'agevolazione richiesta;
- che i dati e le informazioni contenute nella domanda sono rigorosamente conformi alla realtà;

SI IMPEGNA

- a rispettare tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, l'erogazione e la revoca dell'agevolazione richiesta;
- ad accettare, in qualsiasi momento, le verifiche tecniche ed i controlli che la Camera di Commercio, FI.L.S.E. S.p.A. e Regione Liguria riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa;
- a verificare che la somma dei benefici ottenuti da autorità pubbliche, degli sgravi fiscali e contributivi, dell'esonero di tasse e tributi e di qualsiasi altro beneficio ottenuto in conseguenza dell'evento calamitoso e a risarcimento dei danni da esso causati, non superi l'importo dei danni certificati, dedotti degli eventuali rimborsi assicurativi, e a segnalare pertanto eventuali aiuti in eccedenza, ai sensi di quanto disposto al comma 7 e 8 dell'art. 2 del presente bando;
- (in caso di procedure di rimborso assicurativo non ancora definite) a comunicare l'avvenuta riscossione e l'importo del rimborso assicurativo;
- a ripristinare l'operatività dell'impresa e la situazione pre – evento;
- a conservare a disposizione della Regione Liguria, di FI.L.S.E. Spa e della Camera di Commercio, per un periodo di 10 anni dalla data di erogazione del contributo, tutti i documenti originali giustificativi relativi alle spese.

Da compilare solo in caso di richiesta di contributo di cui all'art. 2 comma 2

DICHIARA

- che l'impresa ha il seguente titolo di disponibilità dell'immobile:
- che l'impresa non trarrà benefici in termini di riduzione dei costi legati all'utilizzo dell'immobile nei confronti dei proprietari.

SI IMPEGNA

- a fornire al momento della presentazione della documentazione di spesa, l'autorizzazione del proprietari dell'immobile a realizzare gli interventi di ripristino e la dichiarazione rilasciata dai proprietari dell'immobile di impegno a rinunciare a qualsiasi beneficio legato al danno subito.

¹ secondo la definizione di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014

Dichiara:

- di non aver obbligo di iscrizione presso l'INPS
- di non aver obbligo di iscrizione presso l'INAIL

Comunica

alla Camera di Commercio, per l'inoltro a F.I.L.S.E. Spa, ai fini della richiesta agli Enti competenti del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) i seguenti dati:

- Denominazione/ragione sociale dell'impresa _____
- Codice fiscale _____ Partita IVA _____
- CCNL applicato _____
- Posizione Inps _____ e/o Iscritto a gestione separata Inps
- Sede di competenza Inps (barrare la casella corrispondente):
 - Genova Centro Imperia
 - Genova Sestri Levante La Spezia
 - Genova Sestri Ponente Savona
 - Altre sede territoriale _____
- Posizione Inail e Sede di competenza _____
- Posizione presso altro Ente previdenziale (specificare posizione e nome dell'Ente)

- Cassa Edile di competenza e relativa posizione contributiva dell'impresa:

Comunica inoltre

- che l'interlocutore esclusivo per i rapporti con Camera di Commercio e F.I.L.S.E. SPA, oltre al legale rappresentante, per l'istruttoria della domanda è il sig./sig.ra _____, tel. _____ fax _____ e-mail _____
- che l'accredito del contributo concedibile venga effettuato sul conto corrente intestato all'impresa richiedente presso la Banca _____ IBAN _____;

Alla presente vengono allegati i seguenti documenti:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione riportante la descrizione dei danni subiti (allegato 2);
- eventuale ulteriore documentazione fotografica;
- eventuale perizia asseverata di valutazione del danno redatta da professionisti abilitati iscritti ai rispettivi collegi o ordini professionali.

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE²

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

² Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DICHIARAZIONE RIPORTANTE LA DESCRIZIONE DEI DANNI SUBITI
***(da presentare solo qualora il richiedente non produca perizia asseverata)**

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 e residente in _____
 nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa (denominazione e sede)

 codice fiscale _____ partita IVA _____

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

DICHIARA

- che l'immobile interessato dal danno ha superficie in pianta pari a circa mq. _____;
- che l'immobile interessato dal danno _____ di proprietà del richiedente (indicare **è** o **non è**);
- che gli importi dei danni indicati nella scheda Mod. E e riassunti nella domanda sono il frutto della seguente analisi (le voci sotto indicate sono a titolo esemplificativo; compilare solo le voci che ricorrono. In assenza di spazio allegare altri fogli. Per importo di danno si intende, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del bando, il costo di riparazione o la diminuzione del valore equo di mercato a seguito dell'evento, ossia la differenza tra il valore degli attivi immediatamente prima ed immediatamente dopo l'evento. Gli importi sono da indicare IVA esclusa):

1) Danni a beni immobili, fabbricati (compresi impianti fissi)

Allegare, possibilmente, preventivi di ditte specializzate, che possono supportare nella compilazione del modulo. Non devono essere indicate le spese di ripristino di problematiche già esistenti prima dell'evento calamitoso che, se del caso, devono essere decurtate dal preventivo.

- | | |
|--|-----------------|
| 1.1. Ripristino tinteggiature (pareti, soffitti), per circa _____mq. | Euro _____,____ |
| 1.2. Ripristino rivestimenti (piastrelle, parquet, ecc), per circa _____mq. | Euro _____,____ |
| 1.3. Ripristino impianto elettrico, potenza di fornitura circa _____ KW | Euro _____,____ |
| 1.4. Ripristino impianto termoclima, potenza termica circa _____KW | Euro _____,____ |
| 1.5. Ripristino impianto scarico, per n. _____ utenze (lavabi, wc, ecc) | Euro _____,____ |
| 1.6. Ripristino serramenti, intesi come elementi strutturali, per circa _____ mq | Euro _____,____ |
| 1.7. _____ | Euro _____,____ |
| 1.8. _____ | Euro _____,____ |
| 1.9. _____ | Euro _____,____ |

2) Danni a macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto funzionali all'attività aziendale, arredi

Il danno è pari all'importo inferiore tra le spese di ripristino, preventivate, e la diminuzione del valore equo di mercato a seguito dell'evento, ossia la differenza tra il valore del bene immediatamente prima e immediatamente dopo l'evento. Per i veicoli aziendali, occorre allegare copia del certificato di proprietà che li riconduca al richiedente.

- | | |
|--|-----------------|
| 1.1 Ripristino dei seguenti macchinari (numero, tipo, marca, modello, anno)
_____ | Euro _____,____ |
| 1.2 Ripristino delle seguenti attrezzature (numero, tipo, marca, modello, anno)
_____ | Euro _____,____ |
| 1.3 Ripristino dei seguenti mezzi di trasporto (marca, modello, anno)
_____ | Euro _____,____ |
| 1.4 Ripristino dei seguenti arredi (descrizione)
_____ | Euro _____,____ |

1.5 Perdita dei seguenti beni (descrizione, quantità, valore)

_____	Euro _____,____

1.6 _____	Euro _____,____
1.7 _____	Euro _____,____
1.8 _____	Euro _____,____

3) Danni a prodotti finiti, semilavorati, materie prime, scorte

Il danno è pari al costo di riparazione o alla riduzione di valore rispetto al minore tra il costo di eventuale riacquisto e quello di carico; è utile allegare preventivi e/o fatture. Per ogni voce indicare la descrizione e la quantità del bene danneggiato (Kg, mq, m, ecc.) e l'importo complessivo del danno.

1.1 _____	Euro _____,____
1.2 _____	Euro _____,____
1.3 _____	Euro _____,____
1.4 _____	Euro _____,____
1.5 _____	Euro _____,____
1.6 _____	Euro _____,____
1.7 _____	Euro _____,____
1.8 _____	Euro _____,____
1.9 _____	Euro _____,____
1.10 _____	Euro _____,____
1.11 _____	Euro _____,____
1.12 _____	Euro _____,____
1.13 _____	Euro _____,____
1.14 _____	Euro _____,____
1.15 _____	Euro _____,____

Totale danni Euro _____,____

Di cui, relativi all'immobile, se di proprietà di terzi Euro _____,____
(lasciare in bianco se l'immobile è di proprietà del richiedente)

Alla presente vengono allegati i seguenti documenti:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
-
-

Luogo e data _____

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE¹

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

¹ Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.